



CENTRO STUDI
VIGNOLA



Luigi Bondioli


BANCA CRV
CASA DI EDIFICAZIONE DI VIGNOLA SPA
SILVANO BONDIOLO PER IL COMITATO VIGNOLA
www.bancacriv.it

Mostra
Progetto, organizzazione, allestimento



CENTRO STUDI
VIGNOLA

La mostra è stata realizzata con la preziosa collaborazione di Marisa Costanzini Bondioli e Valeria Bondioli che si sono particolarmente adoperate per il recupero del materiale esposto.

Si ringrazia la Fondazione di Vignola, per la gentile concessione dell'Area espositiva.

CATALOGO
Coordinamento
Giuliana Zagnoli Sirotti

Testi
Antonio Sgroi

Fotografie
Photo Alfonso - Vignola, per le sculture
Enzo Venturelli - Gruppo di Documentazione Vignolese "Mezaluna"
per i quadri

Impaginazione e stampa
Tipolitografia FG, Savignano s.P. – Modena

L'iniziativa è stata resa possibile
grazie a:

Famiglia Bondioli
Eredi Luigi Bondioli



FONDAZIONE
DI VIGNOLA



VIGNOLA

*In copertina: immagine dell'Artista
(elaborazione grafica)*



CENTRO STUDI
VIGNOLA

Luigi Bondioli

a Cinquant'anni dalla scomparsa

testi a cura di Antonio Sgroi



Vignola - Monumento ai Caduti (Prof. Luigi Bondioli)

1923 - Monumento ai Caduti - cartolina (Archivio Mezzalana)

Catalogo realizzato in occasione della mostra

Luigi Bondioli

a Cinquant'anni dalla scomparsa

organizzato da

CENTRO STUDI
VIGNOLA

Tel. 059 762796 - E-mail: centrostudi@aitec.it

31 Marzo - 15 Aprile 2007

presso la Corte della Rocca di Vignola

*Via Muratori 1 – Vignola (Mo) - Inaugurazione 31 Marzo ore 16
orari: 9 - 12,30 / 16 - 19,30 (sabato e festivi)*

A Cinquant'anni dalla scomparsa

Professor Luigi Bondioli

Scultore, architetto, pittore

Luigi Bondioli nacque a Vignola il 28 maggio 1885 e vi morì il 21 gennaio 1957. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Bologna diplomandosi in Scultura nel 1907 e conseguendo successivamente anche il diploma in Architettura. Si mette in luce già nel 1910 con l'opera "" *Sferzato dal destino*"" che viene premiata al Concorso Nazionale per Giovani Artisti. Durante gli anni della prima guerra mondiale combatte prima a Gorizia poi sul Piave; insignito della medaglia al Valor Militare, dopo il ritorno a Vignola si dedica alle sue poliedriche attività artistiche e nel 1923 realizza il Monumento ai Caduti che si trovava in Corso Italia e attualmente nel parco del Municipio. Oltre ad opere funerarie, realizzate per committenze private all'interno del cimitero di Vignola (Cappella Famiglia Trenti), progetta il "Teatro Bagnoli" e modella per esso due grandi bassorilievi posti in alto ai lati della facciata. Nel 1928 dà impulso alla fondazione della "Scuola Bottega Artigiana", che viene ufficialmente riconosciuta a livello nazionale come sezione staccata dell'Istituto "Fermo Corni" di Modena.

Luigi Bondioli, sebbene quasi coetaneo di Giuseppe Graziosi (Savignano s.P. 1879 - Firenze 1942), ripercorreva come un allievo le strade intraprese dal Maestro savignanese. Infatti ai suoi occhi il Graziosi, che già nel 1900 vinse una medaglia all'Esposizione Universale di Parigi, appariva come il Maestro da emulare. Bondioli non respirava però solo quell'atmosfera artistica, ma poteva trarre suggestioni e confronti anche da altri artisti che gravitavano nel territorio modenese, tra i quali Cavicchioli, Lucerni, Vecchiati che influenzarono la sua pur marginale attività pittorica. Ma è con Graziosi che Bondioli ha una vera e propria simbiosi. I due scultori lavorano spesso insieme e questo si avverte chiaramente in tutta la sua opera. E verosimile, inoltre, che Bondioli abbia collaborato con il Graziosi alla realizzazione di sue opere durante i soggiorni savignanesi dell'artista e proprio questo ha portato il Professore vignolese Bondioli a identificarsi profondamente con lo stile del Maestro. La sua tendenza ad

esprimere soggetti di carattere drammatico e "torsioni michelangiolesche" è mitigata da una visione di Rodin filtrato attraverso l'opera del Graziosi e protesa ad un verismo alla Vincenzo Vela. Questa plasticità tormentata talvolta trova respiro in espressioni più ariose di gusto liberty.

Non sono un critico, ma uno scultore e come tale preferisco immergermi nella concretezza di quest'arte così complessa dove occorre simultaneità di doti per poter ottenere un buon livello di qualità. Bondioli possedeva notevoli capacità tecniche e una perfetta conoscenza dell'anatomia umana che non avevano nulla da invidiare all'opera dell'altro eccellente scultore vignolese Ivo Soli. Avendo eseguito lavori di consolidamento scultoreo sulle sue opere ho potuto sentire e ripercorrere le sensazioni che il suo talento di plastificatore - essendosi egli espresso prevalentemente come modellatore - ha infuso in esse, dimostrando così di essere uno tra i migliori scultori modenesi del '900.

Mi sembra interessante ricordare che Luigi Bondioli è stato uno dei promotori del IV Centenario Barozziano nel 1907; quest'anno ricorre la celebrazione del V Centenario con la promozione di eventi culturali a commemorare il grande architetto vignolese, e mi sembra una bella occasione porre accanto ad un artista mondiale un personaggio così versatile e prezioso per la cultura locale e per tanto tempo dimenticato.

Antonio Sgroi



A lato: Figura maschile - gesso bianco, h. cm 90
PARTICOLARE



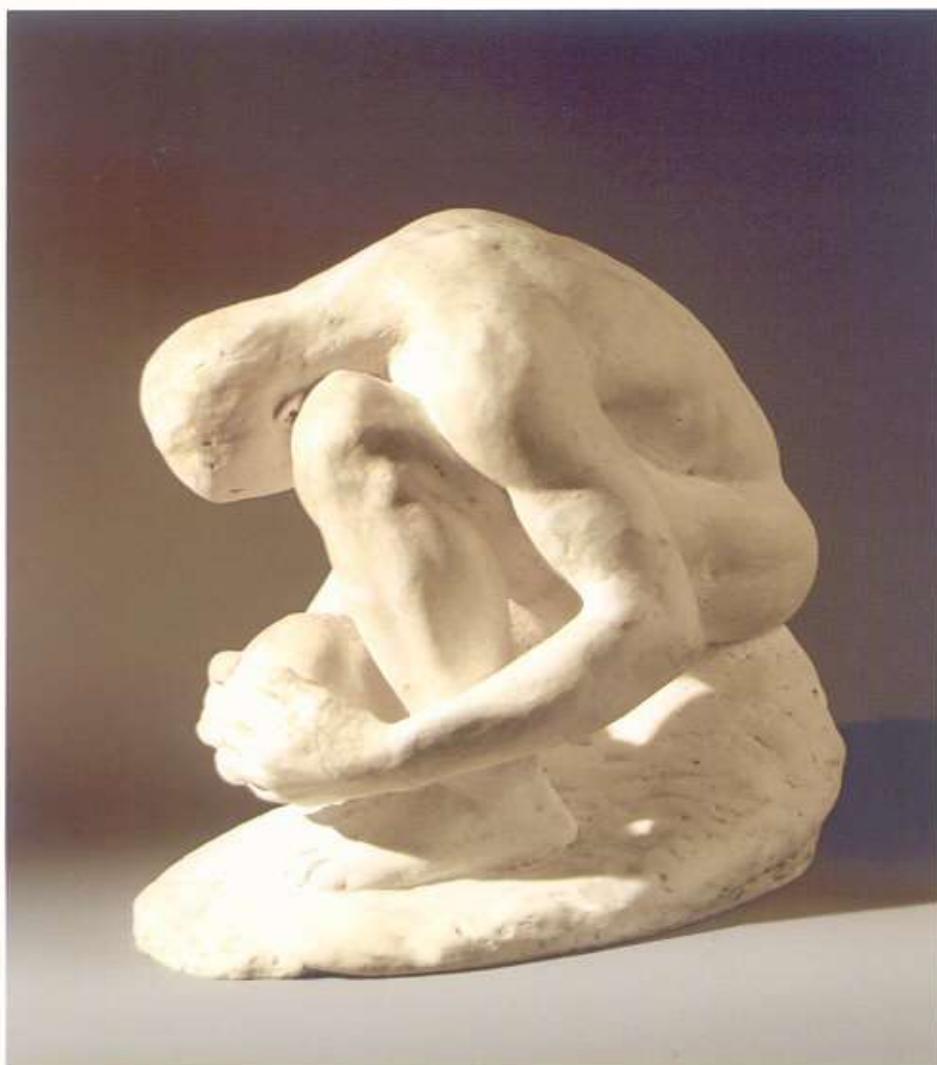
le OPERE
di
SCULTURA



Ritratto del figlio Claudio - terracotta, h. cm 40.



Figura maschile - gesso bianco, h. cm 90



Nudo con teschio - gesso bianco h. cm 25



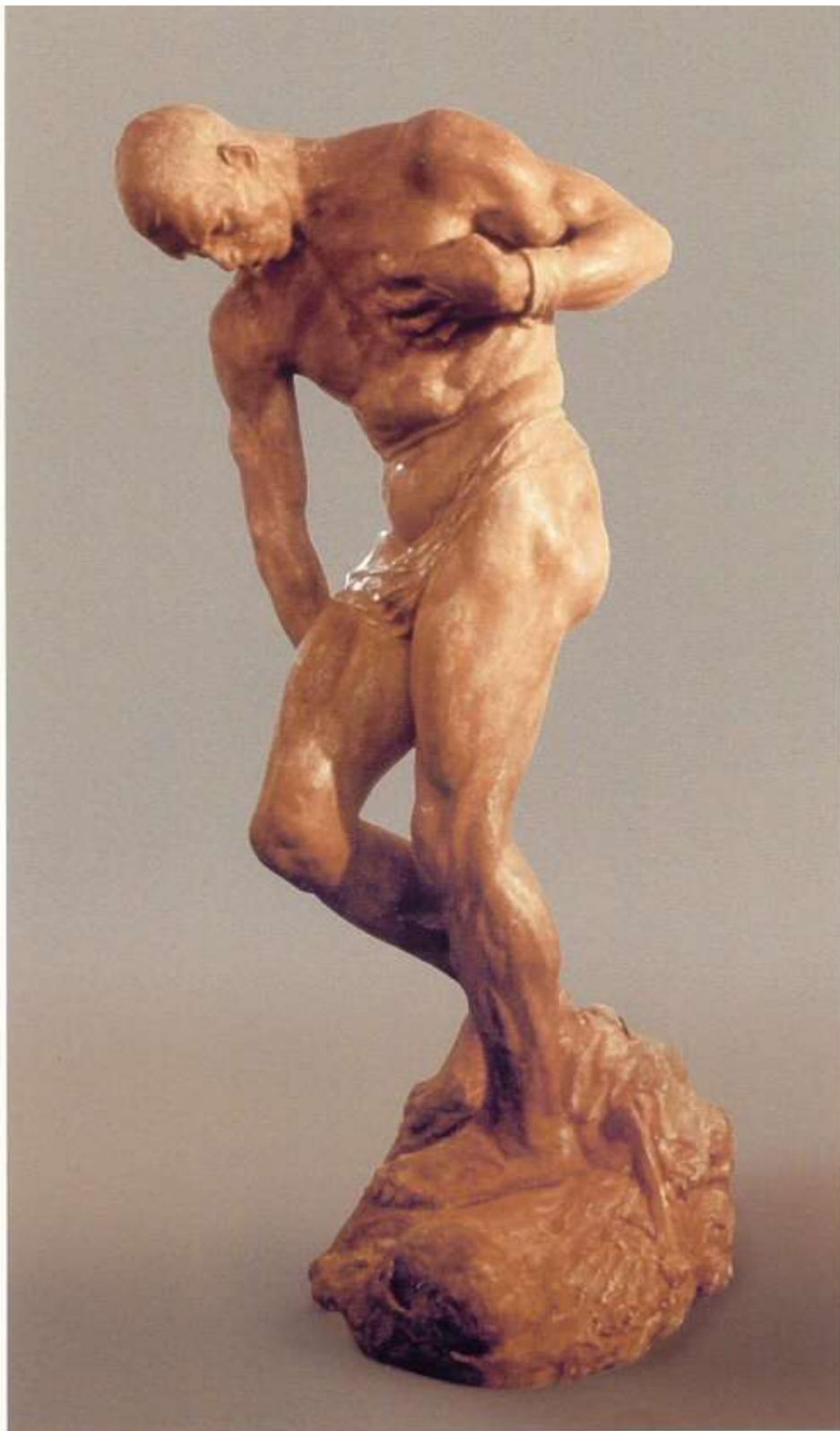
Sferzato dal Destino - gesso patinato, h. cm 65
PREMIO CONCORSO NAZIONALE PER GIOVANI ARTISTI 1910



PARTICOLARI

Nudo maschile - gesso patinato, h. cm 132





Grande Prigione - gesso patinato, h. cm. 180



Bozzetto - Composizione senza titolo - gesso patinato, h. cm 55



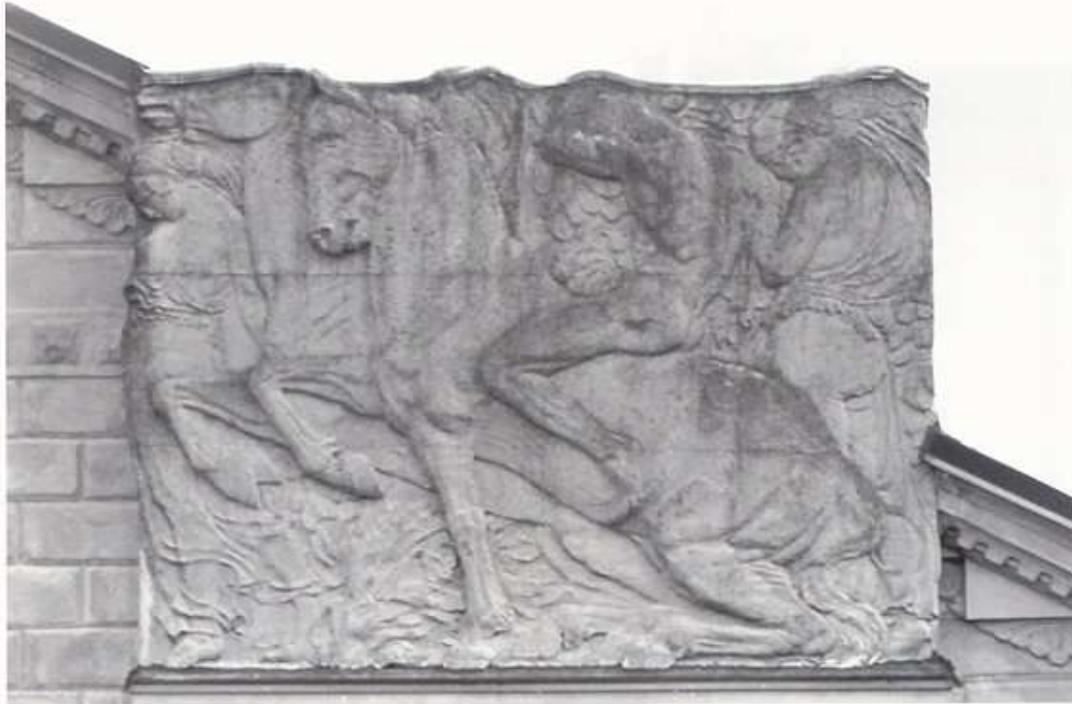
Prigione - bronzo, h. cm 62



Particolare per progettazione monumentale - bronzo, h. cm 40

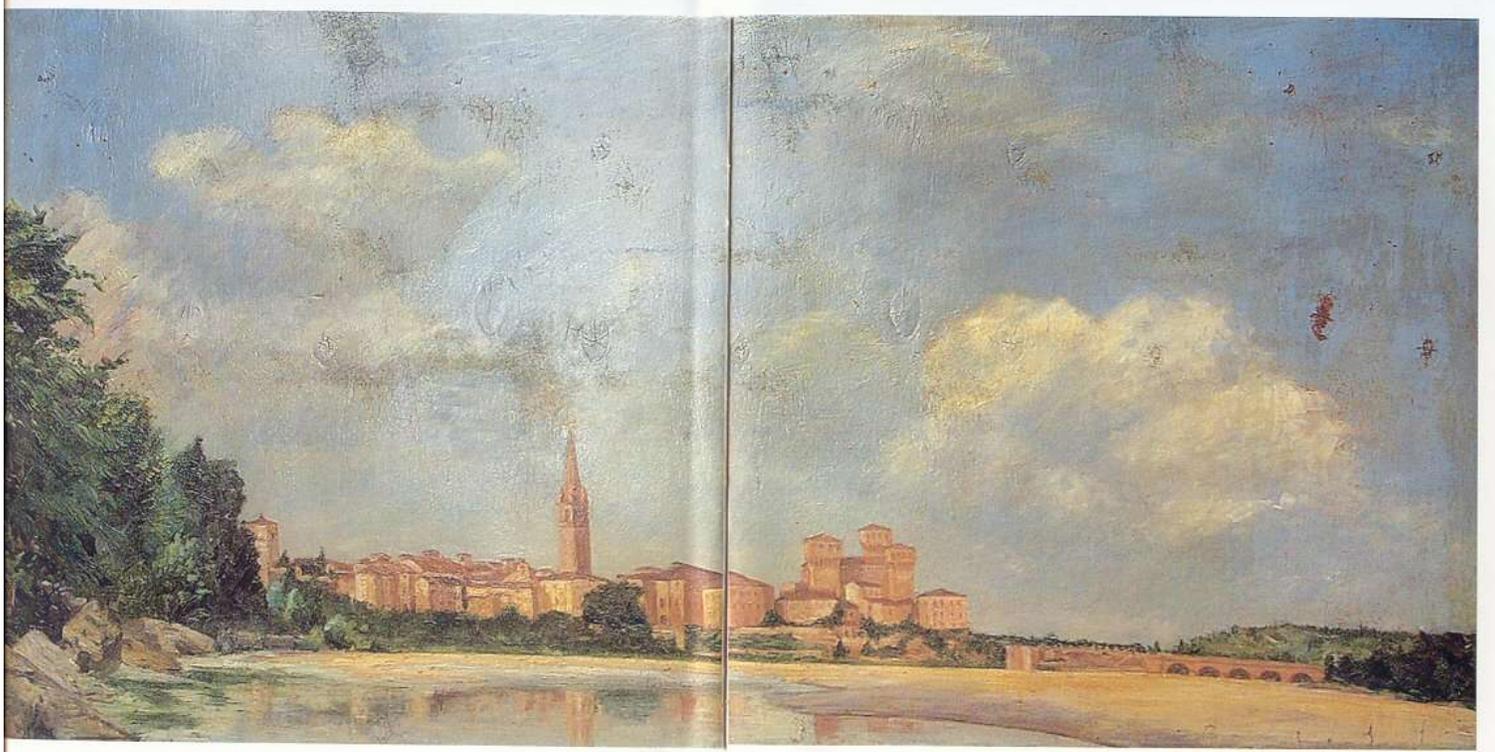


Vignola - Teatro Nuovo (Architetto L. Rondelli)



Bassorilievi - facciata teatro Bagnoli - Vignola

le OPERE
di
PITTURA



Paesaggio di Vignola - olio su tavola, cm 70x170



Autoritratto – olio su tavola, cm 40x30



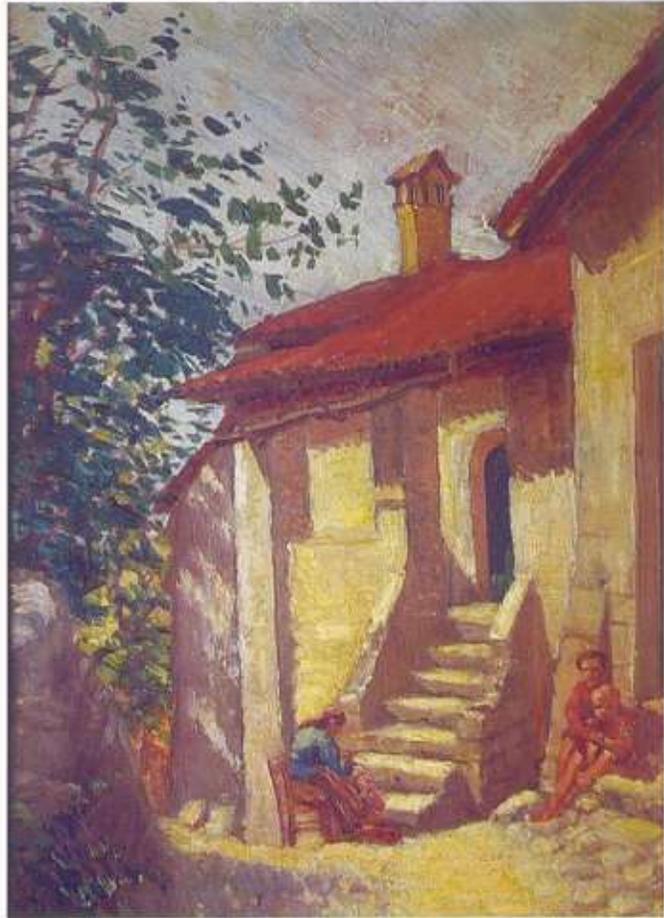
Casa nel bosco - olio su tavola, cm 50x60



Sassi di Roccamalatina - olio su tavola, cm 50x60



Casa rurale - olio su tavola, cm 50x60



Antico Borgo con Figure - olio su tavola, cm 60x50



Casale - olio su tavola, cm 35x60



Paesaggio collinare - olio su tavola, cm 65x80

Finito di stampare nel marzo 2007
Presso la Tipolitografia F.G.
Savignano sul Panaro (Modena)

